

Questa notte ci ha lasciati improvvisamente Luigi Bobbio, professore ordinario di scienza politica presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino e grande esperto di processi decisionali inclusivi.

Chi ha avuto la fortuna di conoscerlo di persona è sicuramente rimasto colpito dalla sua profondità di pensiero e, al tempo stesso, dalla sua straordinaria capacità di essere semplice e informale. Una persona capace di mettere chiunque a proprio agio, ma anche di essere terribilmente sincero e schietto nelle critiche. Sottile provocatore e meraviglioso interprete dell'arte dello spiazzamento: *“È meglio evitare i processi inclusivi se se ne può fare a meno; è meglio non complicarsi troppo la vita”*. Un punto di riferimento lucidissimo per tutti coloro che si occupano di processi partecipativi.

Tra le numerose riflessioni che ci ha lasciato ci piace ricordarlo con le parole dedicate al faticoso e splendido mestiere dei facilitatori:

*“A ben vedere il facilitatore non è semplicemente – come si afferma di solito – un'entità neutrale o equidistante dalle parti. La sua virtù non risiede nella distanza che riesce a frapporre rispetto agli interessi di ciascuno, ma piuttosto nella capacità di essere ugualmente vicino a tutti. Come ha mostrato lo studioso americano John Forester il mediatore è un amico (in senso aristotelico) delle parti in causa: si prende a cuore i loro problemi, le aiuta a vedere i possibili vantaggi di una certa soluzione o le trappole in cui potrebbero cadere. L'imparzialità del facilitatore è infatti cosa diversa (e per certi verso opposta) da quella del giudice, del tecnico o del burocrate. È informale invece che formale, è calda invece che fredda, è vicina invece che lontana. È soprattutto questo spirito che il facilitatore deve essere in grado di possedere”*.

Il manuale *“A più voci”* del 2004 da cui la frase è tratta è ancora attuale, ed è finora l'unica pubblicazione scritta con linguaggio accessibile e divulgativo pensata appositamente per pubblici amministratori - politici, dirigenti o funzionari - che vogliono comprendere opportunità e rischi dei processi inclusivi. Il volume è scaricabile gratuitamente al link:

<http://partecipazione.formez.it/sites/all/files/A%20pi%C3%B9%20voci.pdf>

Noi che facciamo il mestiere di facilitatore, siamo sensibili al richiamo di semplicità, umiltà e profondità nelle parole di Luigi, speriamo di esserne all'altezza...

Firenze, 9 ottobre 2017